

COMMERCIO

La crisi raggiunge anche i settori più resilienti.

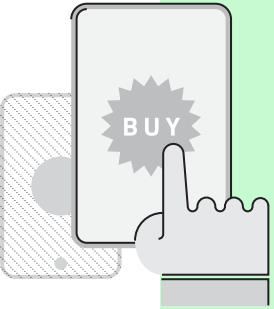
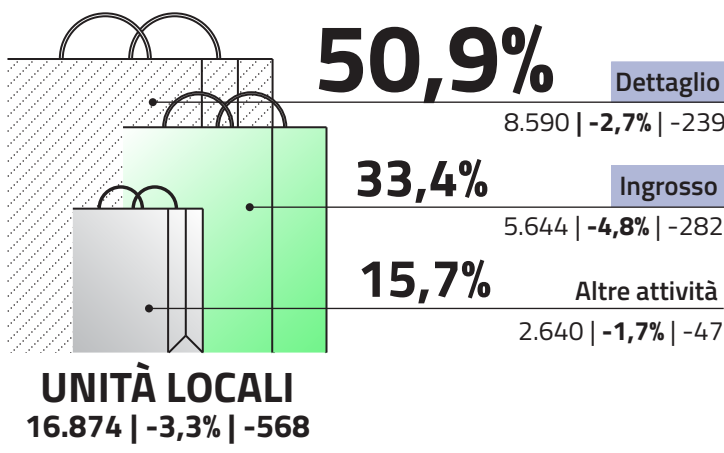
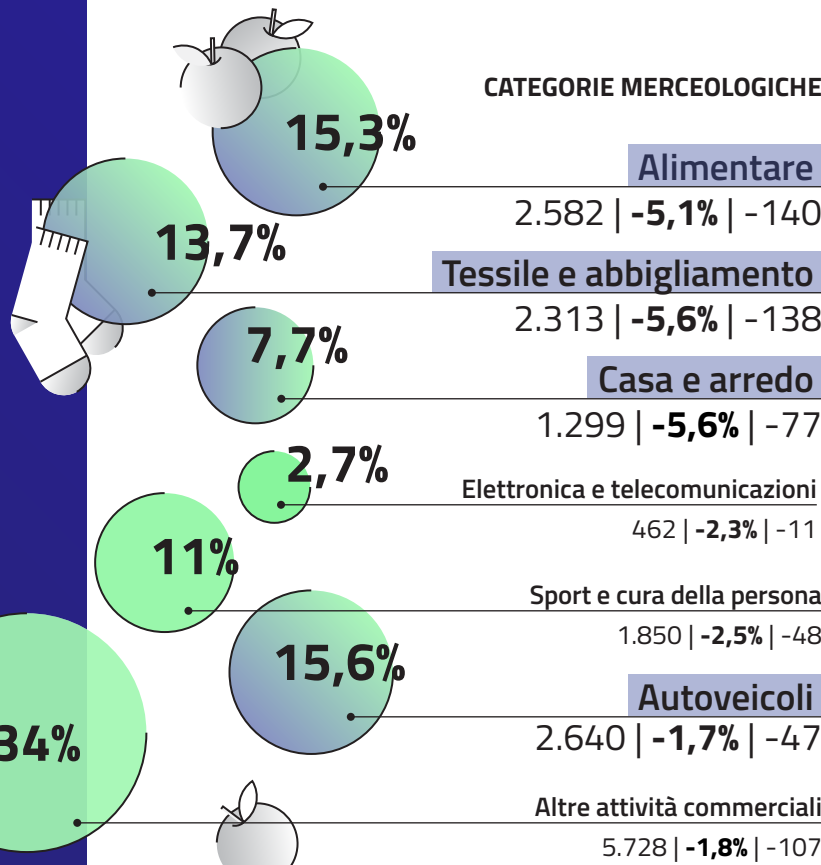
Dopo la drastica riduzione delle imprese nel 2024, con il bilancio peggiore dell'epoca post pandemica (-616, pari al -3,4%), nel 2025 continua il calo degli esercizi commerciali, all'*Ingrosso* (-282, pari al -4,8%) e al *Dettaglio* (-239, pari al -2,7%), tra cui anche l'*Online* (-98, pari al -14,8%).

Al 31 dicembre 2025, il commercio conta un totale di 16.874 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 33,2% dell'economia terziaria locale).

I dati provenienti dall'archivio Infocamere rilevano un **altro importante contenimento del tessuto imprenditoriale (-568 unità locali, pari al -3,3%)**, dove i **settori più colpiti risultano nuovamente quelli dell'Alimentare (-140, pari al -5,1%), del Tessile e abbigliamento (-138, pari al -5,6%), prevalentemente nella sua componente al dettaglio, e della Casa e arredo (-77, pari al -5,6%).**

Presentano contrazioni del tessuto imprenditoriale inferiori le restanti categorie dello *Sport e cura della persona* (-48, pari al -2,5%), con perdite maggiori nella componente all'ingrosso, degli **Autoveicoli (-47, pari al -1,7%) – un mercato che storicamente si era sempre dimostrato in crescita, nonostante la crisi generale, in calo per il secondo anno consecutivo –** e della *Elettronica e telecomunicazioni* (-11, pari al -2,3%).

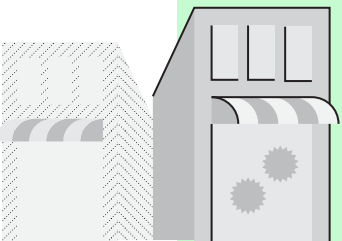
Nel complesso delle *Altre attività commerciali* (-107, pari al -1,8%), **si notano situazioni di instabilità per i Procacciatori d'affari e nella vendita fuori dai negozi: Porta a porta, Online e Itinerante.**



SEDE FISSA - AMBULANTATO - ONLINE

Il 2025 vede per la prima volta una diminuzione delle attività impegnate nella **Vendita al dettaglio attraverso Internet** (-98, pari al -14,8%), in linea con il resto del settore, al cui interno diminuiscono sia gli esercizi in *Sede fissa* (-218, pari al -3,2%) che gli operatori *Ambulanti* (-118, pari al -11,4%).

Anno 2025
-14,8% Commercio online



ESERCIZI PER SPECIALIZZAZIONE

Non mostrano segnali di ripresa gli **Esercizi specializzati** (-204, pari al -3,4%), in flessione costante nell'ultimo quinquennio. Continuano a diminuire anche gli *Esercizi non specializzati* (-14, pari al -1,6%), in particolar modo gli *Empori* (-22, pari al -15,8%) e i *Minimercati* (-31, pari al -8,2%).

Anno 2025
-3,4% Specializzati



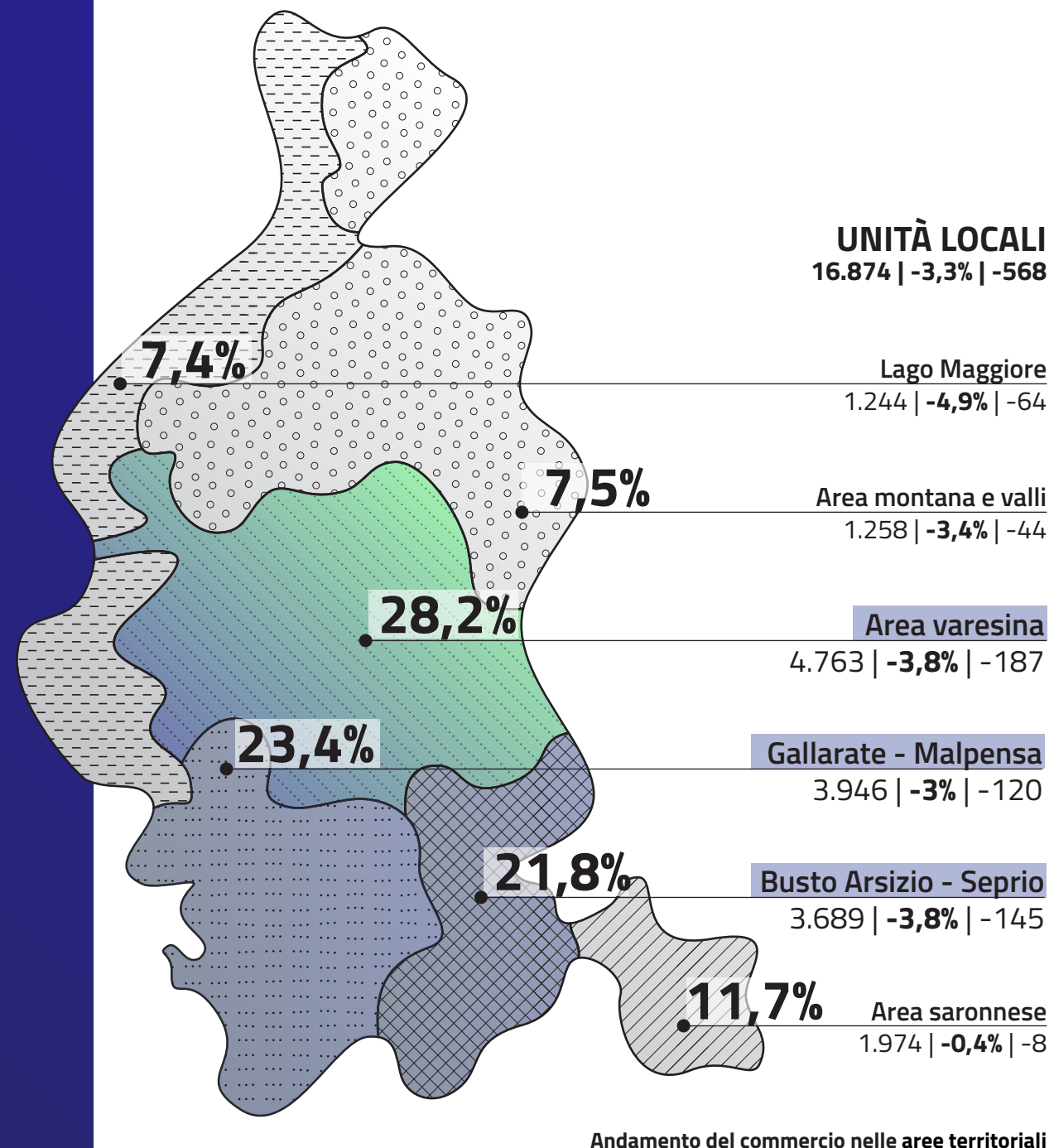
COMMERCIO

Al 31 dicembre 2025, quasi i tre quarti (73,4%) delle attività del commercio si distribuiscono tra i territori dell'*Area varesina* (28,2%), di *Gallarate - Malpensa* (23,4%) e di *Busto Arsizio - Seprio* (21,8%).

Le dinamiche osservate a livello provinciale nel corso del 2025 si ripercuotono sull'intero territorio, all'interno del quale **nessun distretto risulta in crescita**.

Nel complesso del settore, le **più penalizzate in termini assoluti risultano le circoscrizioni dell'Area varesina (-187, pari al -3,8%)**, tra quelle a vocazione commerciale più elevata (1.03) all'interno della provincia, di **Busto Arsizio - Seprio (-145, pari al -3,8%)** e di **Gallarate - Malpensa (-120, pari al -3%)**.

Nel resto dei distretti, tra i comuni del *Lago Maggiore* (-64, pari al -4,9%) e dell'*Area montana e valli* (-44, pari al -3,4%) – quelli a maggior vocazione turistica – **si riscontra una riduzione del tessuto commerciale più contenuta**, che interessa maggiormente le attività al dettaglio, dal punto di vista prettamente numerico. L'*Area saronnese* (-8, pari al -0,4%), infine, risulta la zona meno colpita dalla crisi, sia in termini assoluti che percentuali, nonostante il bilancio in lieve calo.



Andamento del commercio nelle aree territoriali



COMMERCIO

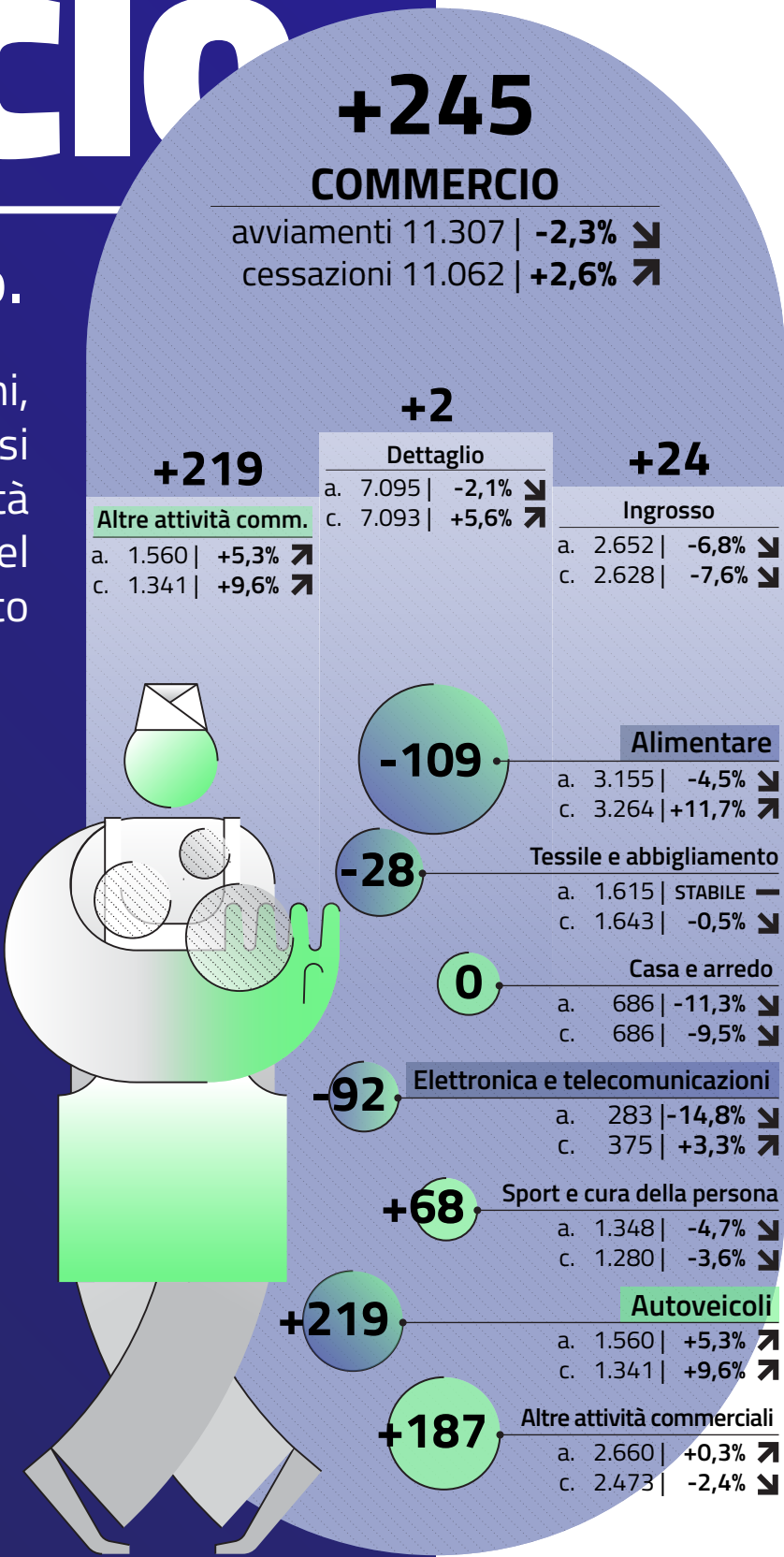
Il mercato degli *Autoveicoli* crea lavoro.

Nonostante l'elevato turnover delle movimentazioni, il 2025 avverte gli effetti impattanti della crisi imprenditoriale in atto, mostrando elementi di fragilità e maturando meno di un terzo dei posti di lavoro del 2024, condizionato in modo particolare dall'andamento occupazionale del commercio al *Dettaglio*.

Nel corso del 2025, in provincia di Varese si contano 11.307 avviamenti (-2,3%) e 11.062 cessazioni contrattuali (+2,6%) nel comparto del commercio, per **un bilancio occupazionale complessivo di +245 posti di lavoro al 31 dicembre**.

L'andamento occupazionale delle attività all'*Ingresso* (+24) e al *Dettaglio* (+2, in drastico calo rispetto ai +533 del 2024) risulta grossomodo stazionario. **Tra i più favoriti dal periodo, i lavoratori under 30 (+739), impiegati a tempo determinato (+1.551), prevalentemente nel settore degli Autoveicoli (+219), il cui saldo ha avuto un'impennata negli ultimi due anni, in corrispondenza della crisi imprenditoriale che lo ha coinvolto. In forte difficoltà il mercato Alimentare (-109) e della Elettronica e telecomunicazioni (-92).**

Tutte le zone del territorio evidenziano saldi positivi, ad eccezione dell'*Area varesina* (-89), in forte contenimento rispetto allo sviluppo occupazionale del 2024 (+183). Il maggior numero di posti di lavoro proviene dall'*Area saronnese* (+148), in cui si rileva il bilancio più elevato dal 2021. Inferiore, ma positivo, il dato nei restanti distretti.



+739
Il mercato del lavoro punta sui giovani.

Flussi occupazionali per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 2.377 -2,3% ↘	c. 3.962 +5% ↗
-1.585		
T. determinato	a. 5.578 -2,2% ↘	c. 4.027 +5,7% ↗
+1.551		
Somministrato	a. 1.678 -6,5% ↘	c. 1.696 -3,7% ↘
-18		
Apprendistato	a. 753 +11,7% ↗	c. 500 +2,7% ↗
+253		
Intermittente	a. 669 -1,9% ↘	c. 655 +6,7% ↗
+14		
Parasubordinato	a. 252 -11,9% ↘	c. 221 -33,6% ↘
+31		

